

## Un anno positivo: più iscritti e più attività

Potrebbe apparire strano che si possa iniziare la relazione sul consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2023 parlando subito di futuro, ma la proiezione in avanti è giustificata da una data significativa. Nel 2024, infatti, festeggeremo i 35 anni della nostra straordinaria storia che ci ha consentito di essere una delle più grandi e articolate reti nazionali del terzo settore mettendo al centro della nostra azione la persona e il territorio. La connessione sentimentale con le persone e le comunità è stato l'obiettivo fondamentale di Auser. Abbiamo voluto sin dall'inizio – e lo vogliamo ancora – essere un soggetto della trasformazione democratica e sociale per garantire diritti e dignità ad ogni persona. Perciò siamo portatori di un altro modello di società, di relazioni sociali e umane attraverso pratiche di cittadinanza attiva. La nostra ambizione deve essere quella di rappresentare e collocare le tantissime e belle attività sociali nei territori in un orizzonte di cambiamento per attuare la Costituzione, come abbiamo rivendicato nella riuscitissima manifestazione del 7 ottobre promossa dalla Cgil. La difesa della democrazia e della libertà, la pace, la non violenza, la nostra campagna #educiamoalrispetto per costruire una società libera da ogni violenza di genere, l'impegno a cancellare disuguaglianze, povertà e precarietà sono i nostri valori e la nostra identità. Ed intorno a questi principi e a questi valori abbiamo costruito l'attività svolta anche nel nostro territorio di Macerata nel corso dell'anno appena concluso. Altri eventi hanno poi fatto da scenario (quali la guerra in Ucraina e nella striscia di Gaza) al nostro quotidiano impegno sociale, intensificato dalle molteplici situazioni di disagio che coinvolgono sempre di più le persone anziane, cioè la platea naturale della nostra attività.

Anziani che debbono rinunciare a curarsi per le misere pensioni di cui sono titolari, fattore acuito da una sanità non più effettivamente pubblica come vorrebbe la Costituzione. Nella nostra Regione, inoltre, la governance acuisce questo indirizzo, sia chiudendo gli occhi di fronte alle improponibili prenotazioni delle visite del CUP, sia con la non assunzione del personale necessario – medici ed infermieri in primo piano – per coprire i buchi di un organico asfittico.

Ancora più grave la situazione degli anziani non-autosufficienti, penalizzati dalla mancanza di una legge specifica che fissi i termini di un'assistenza omogenea su tutto il territorio nazionale e, fatto raccapricciante, oserei dire, dalla mancanza di una copertura economica nella finanziaria del 2024 per i già miseri sostegni garantiti negli anni precedenti.

Dopo questa riflessione sulla cornice politica nazionale che inevitabilmente condiziona anche la nostra attività locale, mi sembra opportuno citare alcune attività promosse da Auser Marche e realizzate anche nel nostro territorio provinciale come lo sviluppo del sistema Auser Cultura; l'iniziativa formativa per i volontari sulle competenze digitali e lo sviluppo della cultura della sicurezza con corsi di formazione. L'attività durante la campagna fiscale per ampliare il numero di coloro che destinano il 5x1000 all'Auser. Va inoltre ricordato anche come l'anno del RUNTS, degli statuti, dei bilanci, delle tante assemblee svolte per informare i soci e le socie delle trasformazioni politiche e organizzative, rendendoli consapevoli e protagonisti del cambiamento.

Ecco, dopo tutto questo lavoro, è gratificante sapere che tutti i nostri circoli ora sono nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Non da ultimo va ricordato come il 2023 sia stato l'anno della conferenza di organizzazione che ha prodotto anche le delibere che, come Auser Marche, abbiamo assunte e che rappresentano gli obiettivi di breve e di medio periodo sui quali concentrare sforzo e impegno.



Lasciatemi dire poi delle iniziative che si sono svolte nel 2023 nei Circoli della nostra provincia, realizzate anche – e questo mi preme sottolinearlo – grazie allo sforzo, alla capacità ed al fattivo impegno di tutti i collaboratori volontari, a cui rivolgo il mio più sentito ringraziamento.

Fra le più significative citerò “Le Giornate della Salute”, la “Celebrazione dell’Equinozio Autunnale, la Fierucola delle eccellenze bioregionali, la “Gita Sociale e Culturale a Monte San Martino” che custodisce tesori artistici di grande pregio come i polittici dei fratelli Crivelli. L’attività del Filo d’Argento di Macerata con circa **2500 telefonate** pervenute e i **1000 trasporti sociali** di anziani e disabili. Infine abbiamo partecipato, come Auser Provinciale, alla riuscita e bellissima Festa del Volontariato con la partecipazione di oltre 40 associazioni e visitata da tante persone.

Tutta questa attività, ci ha consentito di ampliare l’area di sensibilizzazione e quindi ottenere una migliore presenza nel territorio, **consolidando anche il tesseramento con un aumento dell’8,30%**.

Ora ci aspetta un **2024** che si prospetta difficile, ma lo affronteremo con la consueta determinazione.

Per concludere vorrei **ringraziare tutti i Presidenti dei singoli Circoli della Provincia** che stanno portando avanti con la consueta efficacia e determinazione l’attività delle sedi loro affidate. Sono loro, insieme **ai tanti volontari** e alle centinaia di soci che con la loro iscrizione e con la collaborazione alle attività organizzate, permettono di essere presenti in modo efficace e visibile sul nostro territorio e sempre a fianco di chi ha più bisogno, nel segno della solidarietà, elemento fondante e distintivo della nostra Associazione.

Lasciatemi chiudere augurando a voi ed ai vostri familiari serenità e piena salute.

**Antonio Marcucci**

*Presidente Provinciale Auser Macerata*



**La postazione Auser per la Festa del Volontariato**